



Prealpi Carniche

L'ACQUA È ANCHE ENERGIA

giovedì 5 febbraio 2026



GRUPPO SENIORES



foto: euroregionenews.eu)

DISLIVELLO : +/- 200m

LUNGHEZZA: 5 km

DIFFICOLTÀ : EE

DURATA : h 5.00

(visite comprese - soste escluse)

PARTENZA/RITROVO:

h 08.00 Udine - Via Chiusaforte Park Scambiatore

h 08.30 Gemona - bar "Al Fungo"

TRASPORTO: con mezzi propri (l'organizzazione non gestisce i trasporti);

eventuale condivisione SPESA AUTO suggerita:
€27,00 a macchina (accordo tra i partecipanti)

PRANZO: al sacco

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

SOCI CAI : gratuita

NON SOCI CAI: assicurazione obbligatoria
€12,50 oppure €21,00 in base ai massimali

ISCRIZIONI:

entro h 19.00 martedì 3 febbraio 2026

ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it o allo
SPORTELLO in via Brigata Re, 29 - UD

COORDINATORI:

A.Nonino - P.Govetto - D.Scodeller - L.DeMarchi
(Gruppo Seniores - UD)

telefono: (+39) 388 301 9935 (anche WhatsApp)

ITINERARIO

Da Udine si raggiunge Gemona: bar "Al Fungo". Ripresa la SS Pontebbana direzione Nord, al secondo semaforo si svolta a sinistra in direzione Trasaghis; superato Somplago con svolta stretta a sinistra in direzione Cesclans, si sale alla pieve di Santo Stefano dove si parcheggia.

Inizieremo l'escursione con la visita della **Pieve di Santo Stefano**, collocata sulla **Rupe di Cesclans**.

La Rupe costituisce l'affioramento più importante (geosito di interesse regionale) dei conglomerati del Pleistocene (la prima delle due epoche - 2,588 milioni di anni - in cui è suddiviso il periodo Quaternario) del paleoalveo del Tagliamento. Trattasi di ghiaie cementate coeve con il Colle di Udine.

La posizione dominante della rupe (formatasi con piccole faglie ed incisa da correnti torrentizie) sovrasta l'altopiano; fin dai tempi dei Romani, è stata sfruttata come torre di avvistamento che, collegata con altre, trasmetteva segnali fino ad Aquileia.

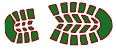


Pieve di Santo Stefano (foto: erpagfvg)

Sulla rupe sorse poi un luogo di culto cristiano, che divenne una delle Pievi della Carnia. La chiesa dal periodo Romano ad oggi è stata più volte rimaneggiata ed ampliata. Caratteristica è la cripta ove sono visibili strati di ossa calcificate. Ci guiderà nella visita il custode Sig. Silvano Pillinini.



Ci sposteremo poi con le macchine poco a valle di Cesclans per parcheggiare in prossimità dell'Ancona di Falnòr in una bella area prativa.



Imboccheremo un sentiero che scavalca il bordo dell'altopiano per poi scendere alla **Palude di Vuarbis**.



foto: A. Nonino

Sito di grande interesse naturalistico dal punto di vista botanico e faunistico. E' una depressione a forma allungata con uno specchio d'acqua perenne, con presenze vegetali che formano un suggestivo paesaggio umido. E' un sito del paleoalveo del Tagliamento quando il fiume non passava per Amaro, ma lungo la valle ora occupata dal lago di Cavazzo.

[Il sentiero di accesso alla palude, in buona parte scalinato con fermapiiede in tronchetti di legno, si presenta ripido e a tratti scivoloso e richiede prudenza e passo sicuro.](#)



Riprese le auto ci recheremo presso la **centrale idroelettrica di Somplago**.



La visita alla centrale prevista alle ore 14.00, sarà preceduta, in sala riunioni, da una illustrazione del sistema derivatorio nel bacino del Tagliamento e dei dati della centrale.



Centrale di Somplago (foto: euroregionenews.eu)



Il percorso all'interno della centrale inizierà con l'ingresso alla galleria cavi, lunga 600 metri e continuerà nella caverna sala macchine dove sono presenti 3 gruppi generatori gemelli aventi ognuno una potenza di 55 MW che, nell'insieme, turbinano 66,00 mc/sec con un salto di 280,00 mt. L'acqua proviene dal bacino dell'Ambiesta (lago di Verzegnis) ove si raccolgono le portate provenienti dalla centrale di Ampezzo e quelle provenienti dal medio Tagliamento e dei suoi affluenti. La galleria è predisposta per installare altri due gruppi, che non sono stati realizzati, in quanto i relativi progetti e i conseguenti sbarramenti previsti nel bacino del fiume Fella, sono stati bloccati a seguito del disastro del Vajont.

La visita sarà condotta da tecnici della società A2A addetti alla centrale.

NOTE OPERATIVE

EQUIPAGGIAMENTO:

ABBIGLIAMENTO ADEGUATO PER ESCURSIONI IN MONTAGNA : scarponi da trekking, bastoncini, indumenti adatti alla stagione ed un ricambio da lasciare in macchina.

Si evidenzia che Il sentiero d'accesso alla palude Vuarbis, in buona parte scalinato con fermapiede in tronchetti di legno, si presenta ripido ed a tratti scivoloso e richiede prudenza e passo sicuro.

CARTOGRAFIA: 013. PREALPI CARNICHE VAL TAGLIAMENTO

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ISCRIZIONE: per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi sul sito internet www.alpinafriulana.it, oppure presso la sede SAF CAI di Udine negli orari di apertura dello sportello.

TRASPORTO: con mezzi propri (l'organizzazione non gestisce i trasporti);
eventuale condivisione SPESA AUTO suggerita: €27,00 a macchina (accordo tra i partecipanti)
Si ricorda che è opportuno arrivare al punto di ritrovo 10/15 MINUTI PRIMA dell'orario di partenza, per formare gli equipaggi.

RITROVO/PARTENZA:

giovedì 5 febbraio 2026

h 08.00 Udine - Via Chiusaforte - Parcheggio Scambiatore

h 08.30 Gemona - parcheggio bar "Al Fungo"



Parco Tematico Grande Guerra - foto: B. Cristofoli

I partecipanti sono informati sulle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dalla Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. dagli organizzatori e le accettano.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina ed il rispetto delle indicazioni qui sotto esposte onde evitare situazioni potenzialmente dannose per gli altri Soci e pregiudicanti l'andamento dell'escursione.

Si richiede ai partecipanti di valutare attentamente la propria preparazione fisica atta ad affrontare le escursioni di volta in volta proposte, tenendo presente altresì le indicazioni ai punti 6 - 10 - 12 del REGOLAMENTO sottostante.



REGOLAMENTO

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi secondo le indicazioni indicate nel programma, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento.

2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.

3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.

4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).

5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.

7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla Saf Odv. Motivazioni personali (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.

8. La Saf Odv si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.

9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.

10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.

11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.

12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.

13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni di Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.

14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi; non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità; non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.

15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.

16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Saf Odv.

17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerare parte integrante del programma della medesima.